

Vita della Comunità s. Nicolò' e s. Marco

ORARIO ESTIVO S. MESSE

Da Domenica 1 luglio e fino agli inizi di settembre, proponiamo un orario estivo delle Messe domenicali, che permette delle celebrazioni più vive e partecipate.

A s. Nicolò: **prefestiva sabato ore 18.30**
Domenica ore: 8.00 - 10.30 - 18.30.

A s. Marco: **prefestiva sabato ore 17.30**
Domenica: ore 10.00.

L'orario della Messa feriale rimane invariato:
a s. Marco ore **8.30**, a s. Nicolò ore **18.00.**

IL VANGELO DELLA DOMENICA

Le domeniche di quest'anno ci offrono la lettura e la meditazione del Vangelo di Marco. Questo evangelista ci aiuta a capire chi è Gesù e come diventare suoi discepoli. Ma è un Vangelo breve, non è sufficiente a coprire tutte le domeniche. Per questo, a partire da questa domenica, e per tutto il mese di agosto, leggeremo a piccoli brani il capitolo 6 del Vangelo di Giovanni, tutto dedicato a comprendere come Gesù è il Pane della vita, sostegno per il nostro cammino e come questo Pane ci viene donato ad ogni Eucaristia. La Messa della domenica viene così arricchita di un dono prezioso per cogliere la presenza di Gesù in mezzo a noi, una presenza che si fa Pane.

SUOR CHIARA

Dopo 18 anni suor Chiara lascia la nostra comunità. E' una notizia che ci addolora perchè suor Chiara è stata una presenza bella nella nostra scuola e nella nostra parrocchia. La sua dedizione per i bambini della scuola, per gli anziani, soprattutto quelli ammalati e infermi, per i ragazzi del catechismo, lascia di sicuro un segno bello. Suor Chiara si è dedicata con grande dedizione nel compito che il Signore le ha affidato, dal momento in cui lei ha sentito la chiamata a donare la sua vita per il Signore e per la Chiesa. Questi sono i giorni del "distacco", giorni non facili perchè il passare degli anni crea legami che non è facile interrompere, per questo sentiamo il bisogno di starle vicini con l'affetto e la preghiera.

Suor Chiara è chiamata dai suoi superiori ad un compito nuovo: guidare con saggezza e con amore una nuova comunità: l'Istituto A. Farina di Vicenza.

Al suo posto verrà suor Elisa che accogliamo fin d'ora come un dono bello del Signore per la nostra scuola e la nostra parrocchia.

SALUTO A SUOR CHIARA

Suor Chiara ci lascerà durante questo mese di agosto, per cui abbiamo pensato di esprimerle la nostra riconoscenza con un saluto semplice che abbiamo fissato per domenica 12 agosto, alla Messa delle ore 8.00 e alla Messa delle ore 10.30. Chi non è in vacanza può approfittare anche di questi giorni per esprimere gesti di amicizia e di riconoscenza.

Di sicuro suor Chiara tornerà per un saluto ai bambini, ai

ragazzi e agli insegnanti della scuola s. Pio X°, all'inizio del nuovo anno scolastico. Avremo così l'occasione di rivederla.

INCONTRI PRE-CAMPO

Don Mauro ha fissato per mercoledì 1 agosto, alle ore 20.45, in patronato s. Nicolò, una riunione pre-campo, alla quale sono invitati i genitori dei ragazzi di 5ª elem.- 1ª e 2ª media che faranno il campo a s. Vito di Cadore.

Giovedì 2 agosto alle ore 20.45, in patronato s. Nicolò, ci sarà un incontro per i genitori dei giovani che parteciperanno al campo-scuola a Cracovia.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano nella chiesa di s. Nicolò per **Leone Panizzolo** di via P.F. Calvi. Lo raccomandiamo al ricordo e alla preghiera di tutta la comunità.

PERDON D'ASSISI

Dal mezzogiorno del 1° agosto a tutto il 2, nelle chiese parrocchiali e francescane si può acquistare l'indulgenza della Porziuncola (il Perdon d'Assisi). L'opera prescritta per acquistarla è la devota visita alla chiesa in cui si devono recitare il Padre nostro e il Credo, celebrando il Sacramento della Riconciliazione e partecipando all'Eucaristia. Questi gesti per avere l'indulgenza si possono compiere anche dal sabato pomeriggio 4 agosto a tutta la domenica, per chi fosse impedito a farlo nei primi due giorni di agosto. L'indulgenza è un dono della Chiesa da accogliere con fede e devozione.

IL SANTO DEI PRETI

Sabato 4 agosto la Chiesa celebra s. Giovanni Maria Vianney, il santo curato d'Ars, il santo dei preti. La Chiesa continua a mostrarlo come un'immagine bella del "buon pastore", dedito alla parrocchia che gli è stata affidata, con tutto il suo amore e la sua dedizione. E' il caso allora di pregare questo santo sacerdote per tutti i preti, ma in modo particolare per i sacerdoti della propria comunità, chiedendo la sua protezione e il suo aiuto.

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Non stanchiamoci di pregare il Signore per le vocazioni sacerdotali e religiose. Il Signore continui a chiamare e doni il coraggio di una risposta gioiosa.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò : 8.00 - 10.30 - 18.30**

S. Marco: 10.00

Prefestiva Sabato: **s. Marco: 17.30**
s. Nicolò 18.30

Feriale: **s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00**

Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

XVII^A TEMPO ORDINARIO - 29 LUGLIO 2018

Il pane condiviso



Gli apostoli non possono, non sono in grado, hanno soltanto cinque pani, un pane per ogni mille persone: è poco, quasi niente. Ma la sorpresa di quella sera è che poco pane condiviso, che passa di mano in mano, diventa sufficiente; che la fine della fame non consiste nel mangiare da solo, voracemente, il proprio pane, ma nel dividerlo, spartendo il poco che hai: due pesci, il bicchiere d'acqua fresca, olio e vino sulle ferite, un po' di tempo e un po' di cuore. La vita vive di vita donata.



Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo di oggi (cfr Mc 6,30-34) ci racconta che gli apostoli, dopo la loro prima missione, ritornano da Gesù e gli riferiscono «tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato». Dopo l'esperienza della missione, certamente entusiasmante ma anche faticosa, essi hanno un'esigenza di riposo. E Gesù, pieno di comprensione, si preoccupa di assicurare loro un po' di sollievo e dice: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Ma questa volta l'intenzione di Gesù non si può realizzare, perché la folla, intuendo il luogo solitario dove si sarebbe diretto con la barca insieme ai suoi discepoli, accorse là prima del loro arrivo.

Lo stesso può accadere anche oggi. A volte non riusciamo a realizzare i nostri progetti, perché sopraggiunge un imprevisto urgente che scombina i nostri programmi e richiede flessibilità e disponibilità alle necessità degli altri.

In queste circostanze, siamo chiamati ad imitare quanto ha fatto Gesù: «Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose». In questa breve frase, l'evangelista ci offre un flash di singolare intensità, fotografando gli occhi del divino Maestro e il suo insegnamento. Osserviamo i tre verbi di questo fotogramma: vedere, avere compassione, insegnare. Li possiamo chiamare i verbi del Pastore. Lo sguardo di Gesù non è uno sguardo neutro o, peggio, freddo e distaccato, perché Gesù guarda sempre con gli occhi del cuore. E il suo cuore è così tenero e pieno di compassione, che sa cogliere i bisogni anche più nascosti delle persone. Inoltre, la sua compassione non indica semplicemente una reazione emotiva di fronte ad una situazione di disagio della gente, ma è molto di più: è l'attitudine e la predisposizione di Dio verso l'uomo e la sua storia. Gesù appare come la realizzazione della sollecitudine e della premura di Dio per il suo popolo.

Dato che Gesù si è commosso nel vedere tutta quella gente bisognosa di guida e di aiuto, ci aspetteremmo che Egli si mettesse ora ad operare qualche miracolo. Invece, si mise a insegnare loro molte cose. Ecco il primo pane che il Messia offre alla folla affamata e smarrita: il pane della Parola. Tutti noi abbiamo bisogno della parola di verità, che ci guidi e illumini il cammino. Senza la verità, che è Cristo stesso, non è possibile trovare il giusto orientamento della vita. Quando ci si allontana da Gesù e dal suo amore, ci si perde e l'esistenza si trasforma in delusione e insoddisfazione. Con Gesù al fianco si può procedere con sicurezza, si possono superare le prove, si progredisce nell'amore verso Dio e verso il prossimo. Gesù si è fatto dono per gli altri, divenendo così modello di amore e di servizio per ciascuno di noi.

Maria Santissima ci aiuti a farci carico dei problemi, delle sofferenze e delle difficoltà del nostro prossimo, mediante un atteggiamento di condivisione e di servizio.

(Angelus - Domenica 22 luglio 2018)

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 1^A SETTIMANA

DOMENICA 29 LUGLIO 2018
XVII^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Foltran Maria

ore 10.30

ore 18.30 Tonzar Luigia

LUNEDI' 30 LUGLIO 2018

ore 18.00 Masato Benito - Tonon Eusebio (Ann)

MARTEDI' 31 LUGLIO 2018
S. IGNAZIO DI LOYOLA

ore 18.00 Tonon Tarcisio - Liviero Albino (Ann)

MERCOLEDI' 1 AGOSTO 2018
S. ALFONSO DE' LIGUORI

ore 18.00 Niero Renata e Maso Umberto

GIOVEDI' 2 AGOSTO 2018

ore 18.00 Pandolfo Bepi - Marchiori Pizzati Leda

VENERDI' 3 AGOSTO 2018

ore 18.00

SABATO 4 AGOSTO 2018
S. GIOVANNI M. VIANNEY

ore 18.30 **Prefestiva**
Zanetti Andrea - Rosato Aurora
Rubin Natalino e Ina

DOMENICA 5 AGOSTO 2018
XVIII^A TEMPO ORDINARIO

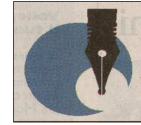
ore 8.00 Zampieri Vittorio

ore 10.30 Vigo Maria

ore 18.30 Andriolo Gianna

Ama Dio chi si sforza di fare la volontà di Dio. Il gondoliere fa corpo con la sua gondola: non si muove di movimento proprio; si lascia, invece, muovere dal movimento della gondola in cui si trova. Ma i nostri cuori sono veramente imbarcati nella barca di Dio e vanno nella direzione voluta da Lui? Non so di voi. So di me stesso: so che qualche volta temo nel dire, pregando: "Mio Dio, vi amo con tutto il cuore, e sopra ogni cosa".

(Card. Albino Luciani)



Appunti... di don Gino

LA PERSEVERANZA

E', nella vita, una delle "maestre" più preziose. Aiuta a capire quanto sia importante e bello rimanere nell'impegno e nel proposito che si è preso, anche quando la fatica si fa sentire e ci si vorrebbe sedere o tornare indietro. Sul sentiero di montagna, quando si fa ripido, questa tentazione è in agguato. Ma anche sul sentiero della vita. Quanto sono preziosi gli "esami" nel costruire questo atteggiamento del cuore. Quanta soddisfazione quando si è tenuto duro fino alla fine senza lasciarsi distrarre dalla stanchezza e dalla superficialità. I nostri ragazzi e i nostri giovani lo hanno sperimentato nelle scorse settimane, prima d'iniziare un tempo meritato di riposo. Chi nella vita si propone come obiettivo la perseveranza avrà trovato il tesoro che dà gusto al vivere e ripaga di tante fatiche. La perseveranza nel bene è di sicuro l'"esame" più bello, il più difficile, ma quello che dà più soddisfazione.

L'OBEDIENZA

L'obbedienza è una virtù che impariamo fin da bambini. Quante volte l'abbiamo promessa e quante volte ci siamo confessati d'essere stati disobbedienti! Per noi sacerdoti, frati e suore, l'obbedienza è un voto, una promessa che facciamo di fronte ai nostri superiori. E' il modo autentico per servire il Signore e dedicare la nostra vita al bene della Chiesa. Ma quanta fatica ci costa, quando essa ci viene richiesta e viene a scambussolare la tranquillità della nostra vita! La fatica più grande è accettare e credere profondamente che essa ci viene richiesta dal Signore attraverso i nostri "superiori". Insorgono nel cuore mille ribellioni, mille giudizi sull'operato di chi ci deve guidare, ci pare di subire delle ingiustizie; la tentazione di dire "no" è sempre in agguato, come quando eravamo bambini. Ma quando si arriva a dire un "sì" pieno, il cuore raggiunge la serenità e la pace, perché questo "sì" è detto al Signore e in Lui il nostro cuore ritrova la serenità, "come un bimbo in braccio a sua madre". Questi pensieri mi sono passati per la mente, in questi giorni, pensando alla fatica che suor Chiara deve affrontare per dare l'obbedienza ai suoi superiori e cambiare radicalmente la sua vita. Per questo ha bisogno anche della nostra preghiera.

L'INVIDIA

Una vecchia storiella racconta che ad un uomo invidioso verso il suo vicino, per i mille motivi che la vita può offrire, un giorno apparve una fata che gli fece questa proposta: "Esaudirò qualsiasi tuo desiderio. Sappi però che al tuo vicino sarà dato il doppio di quello che chiedi per te". Quell'uomo, prontamente, disse: "Cavami un occhio!". La stupidità dell'invidia arriva a questo! Il guaio più evidente è che l'invidia entra dappertutto. Si invidia una persona per la sua famiglia, per il lavoro, per l'automobile che possiede, per la salute ... per tutto. L'unico antidoto all'invidia è la gratitudine. Imparare a ringraziare per i doni che abbiamo ci toglie il tempo e l'occasione per sentirsi "inferiori" agli altri; anche perché l'invidia si ferma soltanto sull'esteriorità; e quello che "appare" non è sempre sinonimo di felicità, anzi.

Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: 1^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 29 LUGLIO 2018
XVII^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Mons. Aldo Da Villa

LUNEDI' 30:

ore 7.00 Biolo Paolina

MARTEDI' 31:

ore 7.00: Meggioranza Luisa

MERCOLEDI' 1 AGOSTO:

ore 7.00: Bettiolo Vittorio

GIOVEDI' 2

ore 7.00: Meggioranza Matilde

VENERDI' 3

ore 7.00: Intenzione offerente (Emilio)

SABATO 4:

ore 7.00: Deff. Annoè, Franchin, Mani

DOMENICA 5 AGOSTO 2018
XVIII^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Negrisiolo Mario e Stella

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 29 LUGLIO 2018
XVII^A TEMPO ORDINARIO

10.00: per la parrocchia

LUNEDI' 30: ore 8.30 Angela e Mario
Intenzione (p. Leopoldo)

MARTEDI' 31: ore 8.30 Deff. Rizzi

MERCOLEDI' 1: ore 8.30 Tonina

GIOVEDI' 22: ore 8.30 Bartolo

VENERDI' 3: ore 8.30 Tonon Elena, Elvio,
Ines - Ughellini Giovanna e
Stramazzo Bruno

SABATO 4: ore 17.30 Prefestiva

DOMENICA 5 AGOSTO 2018
XVIII^A TEMPO ORDINARIO

10.00: per la parrocchia
Gerardi Eugenio - Deff. Favaretto -
Tonon Elena, Fecchio Giovanni,
Ines e Fam.